

TIONE

Si sono dimessi Renzo Salvaterra e il commercialista Michele Ballardini, sostituiti da Mattia Pederzoli e Paolo Weiss

Confronto acceso nel cda della coop di consumo sull'ampliamento della sede o, in alternativa, l'acquisto dell'area Balestra

Rivoluzione in «Famiglia» Lasciano presidente e vice

TIONE - È cambiata la testa alla Famiglia Cooperativa delle Giudicarie. Il presidente **Renzo Salvaterra** ha rassegnato le dimissioni. Al suo posto il consiglio di amministrazione ha eletto **Mattia Pederzoli**. Dall'ondata del cambiamento è stato travolto anche il vicepresidente **Michele Ballardini**, dimessosi a sua volta e sostituito da **Paolo Weiss**.

Una vera rivoluzione, giocata nella stanza del consiglio, a Saone, perché presidente e vice sono eletti dall'organo amministrativo. La decisione dei consiglieri rappresenta, almeno per la presidenza, un cambio generazionale: infatti Pederzoli (commerciante di attrezzature per panifici e pasticcerie) con i suoi 31 anni è appena entrato a far parte della generazione dei trentenni. Non altrettanto si può dire per il vicepresidente (dipendente della Cassa Rurale Adamello-Brenta), perché sostituisce un giovane che sembrava essersi lanciato verso una brillante carriera: Michele Ballardini, commercialista e collaboratore del sindaco di Pinzolo William Bonomi, è stato eletto da poche settimane, proprio per il suo ruolo di vicepresidente della Famiglia Cooperativa, nel consiglio di amministrazione di Cooperfidi, l'istituto di garanzia fidi della cooperazione trentina.



Quali i motivi della rivoluzione, improvvisa quanto inaspettata? Dalle indiscrezioni si è saputo che di mezzo ci sarebbe l'ampliamento della superficie di Tione. È noto che il consiglio stava dibattendo attorno a due soluzioni: l'ampliamento dell'attuale supermercato (negozio che da circa un quarto di secolo è punto di riferimento del commercio tionesino) e l'acquisto dell'area Balestra, di proprietà dell'impresa Azzolini e del re trentino del petrolio

Il supermercato della Famiglia Cooperativa delle Giudicarie per il quale è stato progettato l'ampliamento. In basso Renzo Salvaterra (a sinistra) e il nuovo presidente Mattia Pederzoli

Cristoforetti. Su queste due ipotesi si sarebbero scontrati in consiglio di amministrazione fino a convincere Renzo Salvaterra ad abbandonare l'incarico. La stessa decisione, come detto, è stata presa da Michele Ballardini. Lo statuto della Famiglia Cooperativa prevede che se il presidente è espressione di uno dei paesi piccoli il vice dev'essere di Tione e viceversa. Così oggi l'equilibrio si è capovolto: essendo Pederzoli di Saone, il vice è di Tione.

La Famiglia Cooperativa è il frutto della fusione delle Cooperative della Busa di Tione e vanta negozi a Bolbeno, Zuolo, Preore, Ragoli, Coltura e Montagne, oltre a Tione. Proprio nel capoluogo giudicario il supermercato ha bisogno di un ampliamento di superficie, anche perché la Cooperativa deve combattere fra l'altro contro Despar, che ha appena aperto un supermercato a nord del paese, sulla strada che porta in Rendena.

La soluzione che si sta facendo strada prevede l'ampliamento dell'attuale supermercato, da portare a 950 metri quadrati. Pertanto sembra scartata l'ipotesi dell'acquisto dell'area Balestra, perché troppo costosa. Questa l'idea: la decisione al consiglio ed al nuovo presidente.

RABBI

A Pracorno accoglie 53 bimbi



Cin cin alla scuola materna ristrutturata e ampliata

RABBI - «Dopo anni di attese e tante pratiche burocratiche, eccoci arrivati. È strano inaugurare una scuola al termine dell'anno scolastico, ma avendone potuto verificare l'efficienza durante questi mesi di attività, possiamo dire che grazie anche a questa moderna struttura possiamo guardare al futuro della nostra comunità con fiducia». Con queste parole il sindaco di Rabbi **Lorenzo Cicolini** ha ufficialmente inaugurato ieri mattina a Pracorno il complesso denominato «Scuola Materna della valle di Rabbi». Il vecchio asilo è stato ristrutturato e ampliato anche grazie alla disponibilità della parrocchia e della famiglia Cicolini proprietaria del terreno, la comunità di Rabbi possa ora disporre di una struttura con aule attrezzate ed ampi spazi esterni. Il complesso ha accorpato le due scuole materne di Pracorno e Piazzola in un unico, confortevole edificio frequentato da 53 bambini. Nei tre piani della struttura uno è riservato al micro nido, servizio gestito dalla coop La Coccinella di Cles, e può ospitare 15 bambini. E che tale struttura rappresenti un punto di aggregazione della gente della Valle di Rabbi è stato confermato dalla folta partecipazione alla significativa cerimonia iniziata con la messa celebrata da don **Renato Pellegrini** e accompagnata dagli apprezzati canti del coro dell'unità pastorale della Val di Rabbi. I piccoli della scuola materna con un proprio intervento canoro hanno salutato l'evento. Poi il gustoso buffet preparato dalle cuoche della scuola materna.

P. M.

VAL DI FIEMME

Statale 48 chiusa al traffico e animata da decine di proposte

Dalle frittelle alla Zumba, senz'auto

VAL DI FIEMME - Il maltempo ha compromesso lo svolgimento della quinta edizione di Fiemme Senz'Auto, l'iniziativa che accompagna la chiusura al traffico della Statale 48 tra Cavalese e Predazzo con una serie di attività di animazione e promozione in tutti i centri attraversati. Un vero peccato, alla luce dell'entusiasmo con cui moltissime associazioni si sono impegnate, fin dal mattino, per organizzare numerosissime e varie iniziative, che hanno riempito

di colori e vivacità i paesi della valle. A Predazzo, ad esempio, è stato possibile fare un giro di prova con le biciclette elettriche del servizio di Bike Sharing comunale (primo e, attualmente, unico servizio di questo genere in valle) e ristorarsi al Bicigrill allestito dal Cml. A Ziano, invece, il comune ha voluto valorizzare il bel giardino di Villa Flora, recentemente acquistata dall'amministrazione, con i racconti delle Eco Sisters, associazione che organizza

spettacoli teatrali sul tema del riuso. Vivacità anche nel centro di Panchià, con gli stand di ristoro allestiti dalle associazioni locali e musica dal vivo. Veramente intensa la partecipazione delle associazioni di Tesero, che hanno riempito con i loro stand Piazza Cesare Battisti, proponendo attività molto accattivanti, come il ballo della Zumba ed il percorso per imparare a guidare la mountain bike su pendenze ed ostacoli. Tra Tesero e Cavalese, nel territorio di

Varena, davvero apprezzato lo stand delle locali associazioni con fortaie e frittelle. Moltissime le iniziative di Cavalese, dove in Piazza Italia è stato allestito uno spazio per spettacoli e musica dal vivo. Lungo via Bronzetti, invece, tanti sono stati gli stand delle associazioni del posto. Al mattino, un tempo incerto ma comunque accettabile ha permesso comunque ai più audaci di prendere la bicicletta e spostarsi lungo il percorso, regalando a



Cavalese invasa dalle bici sulla strada liberata dal traffico (FOTO Dezulian)

momenti anche qualche sprazzo di sereno, ma dopo le 11.30 la situazione è peggiorata e la pioggia ha iniziato a scendere copiosa, costringendo molte iniziative alla conclusione anticipata. Come sempre, Fiemme

Senz'Auto ha visto impegnati in prima linea i volontari di Advsp, l'associazione dei donatori di sangue della valle, che hanno curato i punti informativi e promosso una raccolta fondi a favore dell'Anffas di Cavalese.

B. D.

CIVEZZANO

Memorial Dorigoni

Arnoldo & Dalmaso, lenze super



CIVEZZANO - Laghetto delle Sille (Civezzano) brulicante di pescatori, nel pomeriggio di sabato scorso, in competizione per onorare **Narciso Dorigoni** nella seconda edizione del Memorial lui dedicato. Iniziativa proposta da **Agostino Girardi** per conto

della Falc (l'associazione pescatori di Fornace, Albiano, Lases e Civezzano) che presiede, con la collaborazione del Comitato delle associazioni per il gemellaggio con Untergriesbach. Appassionato pescatore e fra i fondatori della Falc che ha diretto per molti anni, Narciso Dorigoni è stato ricordato da **Dario Casagrande** (presidente del Comitato) e dal sindaco **Stefano Dellai**. Di Dorigoni rimane il segno della dedizione e disponibilità nel volontariato locale. Già attivo nel Senior's club del quale è stato pure presidente, Dorigoni era anche impegnato nel Consiglio pastorale. A rappresentarne la famiglia sono intervenuti i figli **Danilo** e **Renato**.

Per quanto riguarda la competizione a suon di lenze, dopo la conta e il peso delle trote pescate, a primeggiare fra le 21 coppie in lizza sono stati **Claudio Arnoldo** e **Mario Dalmaso** che si sono aggiudicati l'ambito trofeo. Alle loro spalle (premi inerenti la pesca quali canne e mulinelli) si sono classificati **Gianni Vicentini** con **Denis Tomasi**, **Bruno Froner** con **Sergio Pincigher**, **Thomas Girardi** con **Giacomo Girardi** e **Carlo Motter** con **Dario Pallaoro**.

U. Ca.

CLES

Giulio Pintarelli, 93 anni, ha tagliato il nastro. Poi il grazie a personale e volontari

Grande festa per la rinnovata casa di riposo

KATIA RIZZARDI

CLES - È stato il 93enne **Giulio Pintarelli** a tagliare il nastro. Affiancato dall'arcivescovo monsignor **Luigi Bressan** e dall'assessore provinciale alla sanità **Ugo Rossi**, l'anziano ospite della Apsp «Santa Maria» di Cles ha inaugurato il rinnovato complesso residenziale, rappresentando tutti coloro che vivono nella struttura e che con pazienza hanno atteso la conclusione dell'impegnativa ristrutturazione.

Una moltitudine di persone ha preso parte alla festa di inaugurazione, aperti con la Santa Messa celebrata dal vescovo e accompagnata dalle note del coro «S. Maria Assunta» di Tassullo: «In questo luogo si costruisce comunità, donando sollievo alla persona. La misericordia di Dio ci testimonia che la vita umana ha sempre valore, in qualunque condizione». Toc-

cante il rito dell'offertorio: ospiti in carrozzella, accompagnati all'altare, hanno posto nelle mani di monsignor Bressan alcune loro creazioni manuali, intrise di fatica e gioia. Dense di soddisfazione le parole di **Nadia Rampin**, presidente della casa di riposo: «Delle tante azioni che hanno scandito due lustri di impegno, ciò che mi è più caro è l'apertura della struttura verso il mondo esterno, come attestano il centro diurno, i servizi di podologia e distribuzione pasti, lo scambio con scuole e parrocchia...». Applausi scroscianti hanno raggiunto quanti ogni giorno prestano silenziosamente servizio all'interno dell'Apsp: tutto il personale, famigliari, volontari (sono ben una quarantina) e, in particolare, le suore di Maria Bambina. «Tutti voi rendete questa casa un luogo di vita, affetti e incontro per i nostri anziani», ha affermato Rampin, ringraziando il consiglio di amministrazione e gli ad-

L'anziano Giulio Pintarelli, tra Ugo Rossi e la presidente Nadia Rampin, taglia il nastro



detti coinvolti a vario titolo nel restauro, nonché Provincia, Comunità di Valle e Comune di Cles. Le numerose autorità presenti hanno elogiato l'operato dell'amministrazione guidata da Rampin. «La collaborazione tra casa di riposo e Comunità c'è stata, c'è e ci sarà sempre - ha dichiarato **Sergio Menapace**, presidente della Comunità di Valle

- nel 2030 oltre un quarto della popolazione nonesa avrà più di 65 anni: l'intenzione di investire ulteriormente nella struttura è dunque lungimirante». Affermazione condivisa dall'assessore Rossi: «Anche le decisioni prese in questo tempo dall'amministrazione sono pienamente valide; sono certo che il nuovo consiglio saprà continuare nello stesso identico modo».